



PARROCCHIA PREPOSITURALE

BEATA VERGINE ADDOLORATA IN MORSENCIO

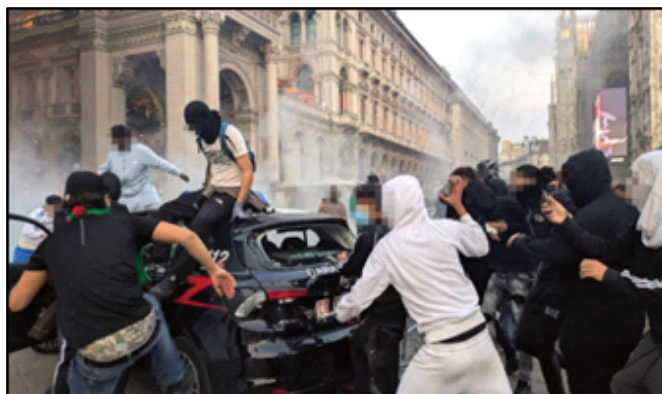
Viale Ungheria 32, 20138 Milano Tel 0250 65 261 cell. 3423603736

www.chiesamorsenchio.org parrocchia.bvaddolorata@gmail.com

Parroco: don Vito Genua Vicario parrocchiale: don Alberto Cereda

25 ottobre 2026 - Domenica del mandato missionario - Anno A

Milano città ferita, una domanda per tutti!



Le immagini degli scontri avvenuti tra sabato e domenica scorsa nel centro di Milano, proprio attorno a piazza Duomo, non possono lasciarci indifferenti. Quelle di tanti giovani coinvolti in episodi di violenza, sono immagini che fanno male, perché feriscono non soltanto una città, ma anche la nostra fiducia nella possibilità di vivere insieme.

Di fronte a fatti simili, la prima reazione è spesso quella della condanna. Ed è giusto dire con chiarezza che la violenza non è mai una risposta accettabile. Manifestare il proprio disagio è un diritto; distruggere, aggredire e mettere a rischio la vita degli altri non lo è. **Ma, se vogliamo che questi episodi diventino occasione di crescita, non possiamo fermarci alla condanna. Dobbiamo anche porci qualche domanda:** che cosa passa nel cuore di un ragazzo quando arriva a considerare la distruzione un modo per farsi ascoltare? Quale disagio, quale rabbia o quale bisogno di appartenenza può nascondersi dietro certi comportamenti? E soprattutto, che cosa possiamo fare noi adulti perché i giovani imparino a esprimere le proprie idee senza sentirsi costretti a usare la violenza?

Sono domande che non giustificano chi sbaglia, ma ci aiutano a comprendere che educare è molto più che rimproverare. Significa accompagnare, ascoltare, porre limiti chiari e insegnare che ogni gesto ha delle conseguenze. Significa aiutare i ragazzi a dare un nome alle proprie emozioni, a gestire la frustrazione, ad affrontare un conflitto senza trasformare chi la pensa diversamente in un nemico.

La famiglia prima di tutto, e poi la scuola, le istituzioni e anche la comunità cristiana hanno una responsabilità

importante. **Non possiamo chiedere ai giovani di rispettare gli altri se noi adulti alimentiamo continuamente aggressività, disprezzo e divisioni.** Non possiamo invitarli al dialogo se, davanti a un'opinione diversa, rispondiamo con l'insulto. L'educazione alla non violenza comincia proprio da qui: dal modo in cui ci parliamo, dalle parole che scegliamo, dagli esempi che offriamo ogni giorno. **Inutile nascondersi che dietro il disagio dei giovani, talvolta, c'è anche una responsabilità adulta:** famiglie, scuola e società non sempre riescono a offrire ascolto, punti di riferimento e testimonianze credibili.

Come cristiani, poi, non possiamo dimenticare le parole di Gesù: «Beati gli operatori di pace» (Mt 5,9). Gesù non ci chiede di essere ingenui, di ignorare le ingiustizie o di accettare passivamente il male. Ci chiede, piuttosto, di non lasciare che il male abbia l'ultima parola. **La pace evangelica non è debolezza: è la forza di chi cerca la giustizia senza odiare, corregge senza umiliare e sa fermare la violenza senza rinunciare alla dignità della persona.**

Forse, allora, **gli avvenimenti di questi giorni ci consegnano un compito semplice da dire, ma impegnativo da vivere: ricostruire legami, educare al rispetto e insegnare ai più giovani che la rabbia, il conflitto e la protesta possono aprire la strada al dialogo e non alla violenza.** Anche la nostra parrocchia può fare la propria parte, offrendo luoghi di incontro, occasioni di ascolto e testimonianze concrete di fraternità. Perché i ragazzi non hanno soltanto bisogno di qualcuno che dica loro che cosa non devono fare; **hanno bisogno di adulti credibili, capaci di mostrare loro che cosa vale davvero la pena costruire.** Una città non è fatta soltanto di strade, piazze e palazzi. È fatta soprattutto di persone, di relazioni e di speranza condivisa. **Milano ha bisogno di ritrovare la serenità, ma ha bisogno anche di una comunità che non si limiti a chiedere più sicurezza, bensì sappia investire nell'educazione, nella responsabilità e nella solidarietà.** Chiediamo al Signore che ci aiuti a essere, ciascuno nel proprio ambiente, artigiani di pace. E chiediamogli soprattutto **di donarci la pazienza e il coraggio di educare, perché nessun giovane cresca pensando che per essere ascoltato debba alzare la voce, ferire o distruggere.** La pace non nasce quando tutti smettono di parlare, ma quando impariamo ad ascoltarci senza farci del male.

don Vito

Liturgia vigilare

Annuncio della Risurrezione
del Signore Nostro Gesù Cristo
Cristo Signore è risorto
Rendiamo grazie a Dio

ALL'INGRESSO

Tu sei, o Dio, la mia protezione, il mio rifugio, la salvezza della mia vita. Tu sei la mia forza e la mia difesa; nel tuo nome mi guidi e mi sostieni.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

Il Signore sia con Voi.

E con il tuo Spirito

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del Cielo, Dio Padre Onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi, tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica, tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo Gesù Cristo, con lo Spirito Santo, nella gloria di Dio Padre.
Amen.

ALL'INIZIO DELLA ASSEMBLEA LITURGICA

In questo giorno che ci raduna attorno all'altare, donaci, o Dio, di celebrare con coscienza pura i misteri della nostra libertà e della nostra salvezza; rinnova ancora una volta l'animo nostro e serba certa in noi la riconquistata speranza di ereditare la vita eterna. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

LETTURA

Lettura degli Atti degli Apostoli

At 10,34-48a

In quei giorni. Pietro prese la parola e disse: «In verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenze di persone, ma accoglie chi lo teme e pratica la giustizia, a qualunque nazione appartenga. Questa è la Parola che egli ha inviato ai figli d'Israele, annunciando la pace per mezzo di Gesù Cristo: questi è il Signore di tutti. Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui. E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti. E ci

ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome». Pietro stava ancora dicendo queste cose, quando lo Spirito Santo discese sopra tutti coloro che ascoltavano la Parola. E i fedeli circoncisi, che erano venuti con Pietro, si stupirono che anche sui pagani si fosse effuso il dono dello Spirito Santo; li sentivano infatti parlare in altre lingue e glorificare Dio. Allora Pietro disse: «Chi può impedire che siano battezzati nell'acqua questi che hanno ricevuto, come noi, lo Spirito Santo?». E ordinò che fossero battezzati nel nome di Gesù Cristo. Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO

Sal 95(96)

Annunciate a tutti i popoli le opere di Dio.

Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore, uomini di tutta la terra.
Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza.
In mezzo alle genti narrate la sua gloria,
a tutti i popoli dite le sue meraviglie.**R**

Date al Signore, o famiglie dei popoli,
date al Signore gloria e potenza,
date al Signore la gloria del suo nome.**R**

Portate offerte ed entrate nei suoi atri,
prostratevi al Signore nel suo atrio santo.
Tremi davanti a lui tutta la terra.
Dite tra le genti: «Il Signore regna!».
Egli giudica i popoli con rettitudine.**R**

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi 1Cor 1,17b-24

Fratelli, Cristo mi ha mandato ad annunciare il Vangelo, non con sapienza di parola, perché non venga resa vana la croce di Cristo. La parola della croce infatti è stoltezza per quelli che si perdono, ma per quelli che si salvano, ossia per noi, è potenza di Dio. Sta scritto infatti: «Distruggerò la sapienza dei sapienti e annulerò l'intelligenza degli intelligenti». Dov'è il sapiente? Dov'è il dotto? Dov'è il sottile ragionatore di questo mondo? Dio non ha forse dimostrato stolta la sapienza del mondo? Poiché infatti, nel disegno sapiente di Dio, il mondo, con tutta la sua sapienza, non ha conosciuto Dio, è piaciuto a Dio salvare i credenti con la stoltezza della predicazione. Mentre i Giudei chiedono segni e i Greci cercano sapienza, noi invece annunciamo Cristo crocifisso: scandalo per i Giudei e stoltezza per i pagani; ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, Cristo è potenza di Dio e sapienza di Dio. Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia.

Andate e fate discepoli tutti i popoli, dice il Signore. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo. Alleluia.

VANGELO

Il Signore sia con Voi.
E con il tuo Spirito

Lettura del Vangelo secondo Luca Lc 24,44-49a

In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo

DOPO IL VANGELO

Mia eredità è il Signore e io lo attendo e lo desidero. Egli è buono con chi a lui si affida, si dona al cuore che lo ricerca.

PREGHIERA DEI FEDELI

A ogni invocazione si risponde:

Ascolta, o Padre, le nostre invocazioni.

Fà che usciamo da una logica di amore legata a preferenze ed esclusioni, per assomigliare a te, il Dio che si rivolge a tutti ma soprattutto a chi è più debole ed escluso, ti preghiamo. **R**

Aiutaci ad avere l'umiltà di non mettere la nostra sicurezza nelle nostre capacità e conoscenze, ma di fare spazio al tuo modo di vedere e pensare, ti preghiamo. **R**

Per Carolina Colavelli ed Evan La Rosa che attraverso il dono del battesimo entrano a fare parte della comunità cristiana, perchè aiutati dall'esempio dei loro cari, possano diventare testimoni di speranza in ogni circostanza della vita, ti preghiamo. **R**

Per Benedicto Justino Rengi Fogareza e Majocchi Maddalena Rosa che questa settimana abbiamo accompagnato alla casa del Padre, perchè il Signore li accolga nella sua benevolenza e nella sua pace, ti preghiamo. **R**

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Concedi il dono dell'amore filiale, o Dio santo e buono, a chi ti supplica nell'umiltà e nella fede; fa' che i credenti ti esprimano una riconoscenza senza fine e cantino gioiosi la gloria della tua provvidenza.

Per Cristo nostro Signore. **Amen**

LITURGIA EUCARISTICA

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra

salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI

O Dio, fonte del vero amore e della pace, guarda benevolo le offerte e le preghiere dei tuoi figli: donaci di conservare sempre più radicato nel cuore e nella vita l'impegno di unione e di carità significato da quest'azione sacrificale.

Per Cristo nostro Signore.

Amen

Mistero della fede

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Credo, Signore, che tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente, venuto in questo mondo.

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ALLA COMUNIONE

Beati i poveri in spirito perché di essi è il regno dei cieli. Beati i miti perché erediteranno la terra.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio forte ed eterno, che ci hai radunato oggi nel nome di Gesù a celebrare le lodi della tua azione di salvezza, fa' che possiamo sperimentare nella gioia dell'amore fraterno, secondo la sua promessa, la permanente presenza tra noi del nostro Signore e Maestro, che vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen

COMUNIONE SPIRITUALE

Gesù mio, credo che Tu sei nel Santissimo Sacramento.

Ti amo sopra ogni cosa e Ti desidero nell'anima mia.

Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente, vieni almeno spiritualmente nel mio cuore.

Come già venuto, io Ti abbraccio e tutto mi unisco a Te; non permettere che io mi abbia mai a separare da Te.

(Sant'Alfonso Maria de' Liguori)

Catechesi Iniziazione Cristiana

Martedì 27 Ottobre ore 17,00

Gruppo del Secondo Anno

Mercoledì 28 Ottobre ore 17,00

Gruppo del Terzo Anno

Giovedì 29 Ottobre ore 17,00

Gruppo del Quarto Anno

Vi ricordiamo, negli orari di segreteria, di formalizzare le iscrizioni.

Invitiamo le famiglie a vivere, innanzi tutto, con i loro figli la celebrazione della Messa Domenicale!

Parrocchia Beata Vergine Addolorata
in Morsenchio

«Rimanete in me, come io rimango in voi»
Gv 15,4

Adorazione Eucaristica

Un tempo di preghiera, silenzio e amore davanti a Gesù Eucaristia

Venerdì
30 ottobre

Esposizione dopo la Messa delle ore 9,00

Reposizione alle ore 18,45

GIOVANI

DA 18 A 25 ANNI

Sei invitato al **PRIMO INCONTRO**

Lunedì
26 OTTOBRE

ore 19,30

in Oratorio

Ti aspettiamo!

Cena insieme

Per conoscerci, condividere il cammino e vivere insieme questa bella esperienza!

Centro di Ascolto CARITAS

Riceve su appuntamento

IL GIOVEDÌ dalle ore 10 alle ore 12

Per appuntamenti telefonare al n. **351 6916251**

Accesso da via Bonfadini 117

In questo momento chiederebbe alla generosità di chi può portare:

- Sughi pronti
- Passata
- Carne in scatola
- Biscotti
- Latte
- Caffè

Grazie di cuore!

Ogni piccolo gesto è un grande aiuto!

Grazie a tutti!

Insieme facciamo la differenza!

Ecco un breve resoconto delle iniziative e delle spese per la nostra parrocchia e il nostro oratorio.

CASTAGNATA

Per la castagnata abbiamo raccolto **€ 380**

L'ASD CEA ha versato alla parrocchia la somma di **€ 2.400** quale contributo utenze per i mesi da ottobre a dicembre.

LE SPESE

Abbiamo acquistato la **nuova amplificazione** per le processioni per un costo di **€ 4.000**

Ci mancano le **ultime tre rate** dell'area bimbi di **€ 1.400** ciascuna.

Ricordiamo!

L'oratorio è un luogo privato aperto al pubblico e chi vi accede deve farlo con il **più alto rispetto per le cose e soprattutto per le persone** che prestano gratuitamente il loro servizio!

Rispettiamo l'oratorio, rispettiamo chi ci è vicino!

Grazie per la vostra generosità e collaborazione!

Invito alla CATECHESI ADULTI

Un cammino di fede, per crescere insieme

Primo incontro di un ciclo di catechesi ispirato alla **Magnifica Humanitas** di Papa Leone XIV

PAPA LEONE XIV
MAGNIFICA HUMANITAS
L'UMANITÀ NEL CUORE DI DIO

Venerdì
30 ottobre

Ore **18,45**

Sala Consiglio

Un'occasione per riflettere insieme sul valore dell'uomo, sulla bellezza della vita cristiana e sulla speranza che nasce dall'incontro con Dio.